

ISTANZA N. 034
24/04/2023

Descrizione: **AUTORIZZAZIONE PROCEDURA COMPETITIVA PER
CESSIONE AZIENDA**

Procedura: **CENTRO STAMPA DELLE VENEZIE SOCIETA'
COOPERATIVA 108/2020 Nr**

Tipologia Procedura: **Fallimento**

Giudice Delegato: **Dott. Guido Marzella**

Curatore: **Dott.ssa Rafaella Bressan**



TRIBUNALE DI PADOVA
Sezione I Civile

FALLIMENTO
N. 108/2020
CENTRO STAMPA DELLE
VENEZIE SOC. COOP.

Giudice Delegato: **dott. Guido Marzella**

Curatore: **dott.ssa Rafaella Bressan**

Comitato creditori: **nominato ma non costituitosi**

Oggetto: autorizzazione a cedere l'azienda appartenente alla società fallita con procedura competitiva, come da programma di liquidazione approvato in data 13.10.2021.

Istanza nr. 34
del 24.04.2023

Ill.mo sig. Giudice Delegato,

premesse che:

- ✓ la sottoscritta dott.ssa Rafaella Bressan è stata nominata curatrice nel fallimento della società "Centro Stampa delle Venezie Società Cooperativa";
- ✓ la società fallita "Centro Stampa delle Venezie Società Cooperativa" esercitava, l'attività di stampa di quotidiani, periodici, libri e altre pubblicazioni in genere; ogni altra attività tipografica di legatoria e simili nonché la prestazione di servizi connessi o complementari quali la spedizione, il trasporto...;
- ✓ in data 18.05.2020, l'azienda è stata concessa in affitto alla società "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX", contratto in cui la procedura è subentrata con atto del 26.11.2020 giusta autorizzazione G.D. pro tempore nominato del 25.11.2020;
- ✓ in data 20.04.2023 è stata concessa autorizzazione alla seconda proroga del contratto di affitto di cui sopra.

Considerato che:

- ✓ in base a quanto previsto nel programma di liquidazione (già approvato dal Giudice Delegato pro tempore nominato in luogo del comitato

STUDIO RAFAELLA BRESSAN dottore commercialista revisore legale

Via Andrea Brustolon n. 11 35031 ABANO TERME (PD) tel. 049.8154664 fax 049.7964261
Email: r.bressan@studio-bressan.eu

creditori), la cessione dovrà essere effettuata come segue: "(...) la procedura darà luogo alla cessione dell'azienda mediante procedura competitiva, vincolando il trasferimento della proprietà alla preventiva messa a norma degli impianti e alla dotazione degli stessi di attestati di conformità. L'effettuazione delle opere di messa in sicurezza degli impianti sarà posta a carico del soggetto che risulterà aggiudicatario della procedura competitiva ed il costo sarà detratto dal corrispettivo di vendita. La verifica della regolarità e conformità delle attestazioni in materia di sicurezza, sarà effettuato nell'interesse della procedura da parte di un soggetto competente nominato dalla procedura stessa, verifica da attuarsi precedentemente al trasferimento della proprietà del complesso aziendale." (**allegato 1**_pagg. 15 e 15);

- ✓ il Giudice Delegato pro tempore nominato si è poi riservato di autorizzare il compimento degli atti conformi a quanto previsto nel programma di liquidazione sulla base delle richieste che saranno separatamente presentate (**allegato 1**, pagg.1 e 21);
- ✓ nel programma di liquidazione la scrivente ha indicato il piano dei lavori necessari per poter procedere alla liquidazione del compendio aziendale prevedendo quindi la preventiva effettuazione della verifica delle opere necessarie per la messa a norma dei macchinari e la successiva stima del compendio aziendale (**allegato 1** pag. 15);
- ✓ in data 06.09.2022 la scrivente ha quindi depositato nel fascicolo telematico della procedura l'elaborato redatto dal perito sig. Nicola Franzoso, nel quale sono indicate tutte le opere necessarie per il ripristino in sicurezza dei macchinari di legatoria (**allegato 2**);
- ✓ in data 05.04.2023 il perito nominato dalla procedura dott.sa Serena Libener, ha depositato l'elaborato di stima del compendio aziendale di proprietà della società fallita, già concesso in affitto alla società 

██████████', individuando il valore minimo del compendio stesso nella somma pari a euro 118.000,00 (**allegato 3**);

- ✓ il perito dott.ssa Serena Libener, nella determinazione del valore del compendio aziendale ha quindi preso in considerazione tutti i beni menzionati nell'elenco beni di cui all'Allegato sub A) al contratto di affitto d'azienda così come stimati in sede di inventario dal perito Stefano Bettin.

Considerato altresì che

- ✓ tra i beni inventariati dalla procedura fallimentare vi sono beni che non fanno parte del compendio aziendale stimato dal perito in quanto non rientranti tra i beni di cui all'Allegato A del contratto di affitto d'azienda e precisamente:

- magazzino stimato pari a euro 888,00;
- beni che versano in uno scadente stato d'uso, alcuni rotti, non funzionanti, in disuso o obsoleti, il cui valore di inventario ammonta complessivamente a **euro 6.857,50** di euro 2.004,50 relativi ad arredi e macchine ufficio ed euro 4.854,00 relativi a impianti e macchinari di stampa (beni ancora collocati all'interno dei locali condotti in affitto);

come da elenchi qui **allegati sub 4) e 5)**;

- ✓ in particolare, si segnala che i beni non compresi tra quelli facenti parte del contratto di affitto d'azienda sono costituiti per la maggior parte da macchinari e strumenti (torri di stampa, serbatoi, impianti di aspirazione, vasche di contenimento liquidi) privi della marcatura CE o comunque beni che non possono essere ceduti a terzi ma che devono essere smaltiti e rottamati secondo le corrette procedure di legge;

- ✓ considerato lo scarso valore dei beni di cui sopra, i costi per la rottamazione ed il corretto smaltimento, l'antieconomicità per la procedura a liquidare separatamente i predetti beni, nell'avviso di vendita relativo al complesso aziendale è stato precisato che:
 - il valore di stima dell'azienda è pari a euro 118.000,00;
 - unitamente all'azienda viene altresì trasferito il magazzino inventariato al corrispettivo pari a euro 888,00;
 - il prezzo base d'asta risulta quindi pari a **euro 118.888,00** (centodiciottomilaottocentottantotto/00) con offerta minima par a **euro 89.166,00** (ottantanovemilacentosessantasei/00);
 - il soggetto che si aggiudicherà l'azienda dovrà altresì procedere allo smaltimento dei beni inventariati che sono attualmente giacenti presso la sede fornendo prova alla curatela dell'avvenuto corretto smaltimento.

Tutto ciò premesso e considerato, la scrivente Curatrice

c h i e d e

- ✓ alla S.V. Ill.ma, l'autorizzazione a liquidare il complesso aziendale del fallimento 108/2020 al prezzo base pari a a **euro 118.888,00** (centodiciottomilaottocentottantotto/00) con offerta minima par a **euro 89.166,00** (ottantanovemilacentosessantasei/00), mediante procedura competitiva da attuarsi presso lo studio della curatrice il prossimo **15.06.2023**, come da avviso di vendita qui **allegato sub 6)**, previa pubblicità sui siti internet www.tribunale.padova.it; www.asteimmobili.it; www.portaleaste.com; www.publicomonline.it; www.astalegale.net e www.aste.com, sulla rivista *free press* "Newspaper aste – Tribunale di Padova", nella Data Room del Portale dei Fallimenti di Padova, sostenendo i costi relativi alla pubblicità mediante prelievo delle somme

presenti nel conto corrente della Procedura acceso presso la filiale di
Abano Terme della [REDACTED]

Si allegano:

- 1) copia Programma di liquidazione con provvedimento del GD;
- 2) Copia elaborato redatto dal perito Nicola Franzoso, relativo alla messa in sicurezza dei macchinari (privo di allegati);
- 3) Copia elaborato di stima del complesso aziendale redatto dal perito dott.ssa Serena Libener (privo di allegati);
- 4) Elenco beni d'ufficio inventariati ma non compresi nell'elenco Allegato sub A) al contratto di affitto d'Azienda;
- 5) Elenco strumenti e macchinari inventariati ma non compresi nell'elenco Allegato sub A al contratto di affitto d'Azienda;
- 6) Avviso di vendita del ramo di azienda.

Con osservanza.

Abano Terme, 24 aprile 2023

La Curatrice
(dott.ssa Raffaella Bressan)

